

ALLEGATO C

COMUNE DI MOMBERCELLI

Provincia di Asti

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 – 2017 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente: al 31-12-2012 = 2338 abitanti, al 31-12-2013 = 2336 abitanti,
al 31-12-2014 = 2299 abitanti, al 31-12-2015 = 2259 abitanti, al 31-12-2016 = 2239 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Sig. TORCHIANO Luigi, Vice Sindaco Sig. POZZI Gianfranco, Assessore: Sig. MAZZETTI Massimo Salvino.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Sig. TORCHIANO Luigi

Consiglieri Sigg.ri POZZI Gianfranco, ADORNO Claudio, GAGLIARDI Lorenzo, BIGLIA Marco, DRAGO Pierguido, OTTONE Emilio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non esiste la figura.

Segretario: BUSCAGLIA Dr. Luigi

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: n. 2 posizioni organizzative inserite nella dotazione organica; n. 2 posizioni organizzative in convenzione con altri Enti.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 7 dipendenti in dotazione organica. Si precisa che n. 5 dipendenti sono in convenzione con altri Enti , e precisamente:

n. 4 dipendenti in convenzione con l'Unione Val Tiglione e dintorni, per complessive n. 51 ore di lavoro settimanali;

n. 1 dipendente in convenzione con il Comune di Azzano d'Asti presso il quale presta n. 10 ore di lavoro settimanali.

Di contro presso questo Comune prestano servizio per n. 12 ore di lavoro settimanali la responsabile del Servizio Tecnico- Settore edilizia rivata, dipendente dell'Unione Val Tiglione e dintorni e per n. 12 ore di lavoro settimanali il responsabile del servizio di Ragioneria, dipendente dell'Unione Val Tiglione e dintorni.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di Mombercelli non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Durante il periodo di mandato 2012 / 2017 questo Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto finanziario, anzi nel quinquennio ha realizzato costantemente un Avanzo di Amministrazione di importo superiore ad €. 100.000,00, cifra del tutto congrua per un Comune che ha una popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Trattandosi di un Comune di ridotte dimensioni le problematiche sono sorte in ogni settore e per ciascun servizio e durante il mandato si è cercato di erogare i servizi alla collettività, pur con la scarsità di personale e di risorse finanziarie a disposizione. In particolare si è cercato di ottimizzare le spese e di orientare le scarse risorse a disposizione verso i servizi essenziali, tenendo conto della tipologia degli abitanti nel Comune, che conta un'alta percentuale di persone anziane.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato risulta mediamente pari ad UNO, per cui il Comune non risulta essere strutturalmente deficitario, ai sensi dell'Art. 242 del TUEL.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato elettivo non sono state apportate delle modifiche allo statuto Comunale, ma sono stati approvati i seguenti **Regolamenti Comunali**, al fine di adeguare precedenti regolamenti in base alle nuove normative di legge vigenti nelle singole materie o che si sono resi necessarie da nuove disposizioni di legge, e precisamente:

- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Regolamento sulla Disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi, autorizzazioni ai dipendenti;
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- Regolamento Edilizio Comunale;
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.);
- Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi;

- Regolamento dei Controlli Interni;
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Regolamento di Contabilità;
- Modifica Regolamento delle Entrate;
- Modifica regolamento per l'esecuzione in economia di lavori e per l'acquisizione in economia di beni e di servizi;
- Approvazione Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Per quanto concerne la politica tributaria dell'Ente nel quinquennio si è cercato di non incrementare da un anno all'altro le aliquote dei singoli tributi, così da non incidere eccessivamente sui contribuenti, cercando di contenere il più possibile le spese. Purtroppo, come si evince dalle tabelle che seguono, negli ultimi anni, a seguito dei tagli ai trasferimenti operati dallo Stato si è reso necessario incrementare le aliquote relative all'Addizionale IRPEF al fine di garantire all'Ente le risorse necessarie ad assicurare il pareggio di Bilancio.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	€. 103,29	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	0,84%	0,96%	0,92%	0,92%	0,92%
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,60%	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	--	--	--	--	--
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.E.S.	T.A.R.I.	T.A.R.I.	T.A.R.I.
Tasso di copertura	83,99%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 108,87	€. 117,03	€. 111,40	€. 122,06	€. 123,15

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici: si è cercato di razionalizzare il personale comunale e, stanti le scarse risorse dell'ente, sono state approvate delle convenzioni con altri Enti Locali della zona, da un lato per dotare questo Comune dei Responsabili del Servizio Tecnico- Settore Edilizia Privata e di quello Finanziario (quest'ultimo solo dall'anno 2016), nonché di un ulteriore dipendente esterno al 50% del suo orario di lavoro, cedendo nel contempo in convenzione n. 3 dipendenti all'Unione Val Tiglione e dintorni e altri 2 dipendenti ad altri Comuni della zona, tutti per una diversa percentuale dell'attività lavorativa settimanale, a seconda delle esigenze di ciascun Ente. In questo modo il Comune è riuscito a contenere le spese di personale, dotandosi nel contempo delle figure professionali delle quali era carente.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Stanti i vincoli agli investimenti imposti dallo Stato sono stati programmati solamente alcuni degli investimenti previsti nel programma di mandato, che in massima parte sono stati realizzati. Le principali opere realizzate sono le seguenti:

ANNO 2012:

- Sistemazione area mercatale, per una spesa di €. 85.000,00;
- Ripristino strada comunale Roeto, per una spesa di €. 26.000,00;
- Progetto Movilinea – realizzazione fermate autobus, per una spesa di €. 25.000,00;

- Costruzione batteria loculi cimiteriali, per una spesa di €. 91.600,00;
- Sistemazione facciata cimitero comunale, per una spesa di €. 50.000,00;
- Realizzazione percorsi in Val Tiglione, per una spesa di €. 16.500,00;
- Sistemazione e automazione peso pubblico, per una spesa di €. 5.000,00;
- Sistemazione capannone ricovero automezzi, per una spesa di €. 13.600,00;
- Realizzazione "Casetta dell'acqua", per una spesa di €. 4.500,00.

ANNO 2013:

- Sistemazioni stradali, per una spesa di €. 46.000,00;
- Miglioramento e rifacimento Pubblica Illuminazione, per una spesa di €. 40.000,00;
- Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto palestra Scuole Medie, con un investimento a carico di ditta privata, alla quale è stato affittato il tetto per la durata di anni 20 ;
- Sistemazione aree ecologiche Laioli e Strada dell'Orto, per una spesa di €. 5.350,00.

ANNO 2014:

- Sistemazione frana e ripristino viabilità lungo Strada Crocetta, per una spesa di €. 250.000,00;
- Sistemazione strade Laioli e Crocetta, per una spesa di €. 140.000,00;
- Miglioramento e rifacimento Pubblica Illuminazione, per una spesa di €. 44.000,00;
- Manutenzione straordinaria tetto edificio Museo Arte Moderna, per una spesa di €. 9.800,00;
- Manutenzione straordinaria edificio scuole medie, per una spesa di €. 7.000,00;
- Sistemazione edificio scuole Medie (luci), per una spesa di €. 12.800,00.

ANNO 2015:

- Asfaltatura tratti strade comunali, per una spesa di €. 65.000,00;
- Progetto trasporto al mercato (compreso Agliano Terme), per una spesa di €. 23.000,00;
- Sistemazione Campo Sportivo (rete, illuminazione, potatura piante)

ANNO 2016:

- Sistemazione frana nel Centro abitato (tramite Unione Val Tiglione), per una spesa di €. 165.000,00;
- Sistemazione tetto palestra Scuole Medie, per una spesa di €. 33.500,00;
- Costruzione Campo Sportivo polifunzionale, per una spesa di €. 83.000,00;
- Sistemazione Centro Sportivo Bersaglio, per una spesa di €. 50.000,00;
- Monitoraggio movimento franoso lungo Via Gazo, per una spesa di €. 14.000,00;
- Sistemazione Strada Resio (tramite Unione Val Tiglione), per una spesa di €. 36.000,00;
- Sistemazione pilastri Palazzo Comunale, per una spesa di €. 4.270,00;
- Realizzazione prove di staticità edifici Scuole Elementari e Medie, per una di €. 23.000,00;

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato.

Il rilascio dei permessi di costruire che dall'anno 2011 sono subentrati alle concessioni edilizie durante il periodo di mandato si è ridotto gradualmente nel corso del quinquennio, passando da n. 28 permessi nell'anno 2012 a n. 12 permessi nell'anno 2016. Di contro nel corso degli anni si è notato mediamente un aumento del numero di autorizzazioni in materia edilizia che sono passate da n. 3 nell'anno 2012 a n. 8 nell'anno 2015. Non è possibile fare un paragone per queste autorizzazioni con l'anno 2016, in quanto la materia da detto anno è gestita in forma associata tramite l'Unione Val Tiglione e dintorni. Inoltre un gran numero di pratiche edilizie viene gestita dal Comune tramite SCIA e SUPER SCIA. Riassumendo possiamo dire che nel quinquennio vi è stata una diminuzione di pratiche legata alla crisi economica che ha colpito l'Italia intera; nell'ultimo periodo si è riscontrata una lieve tendenza all'aumento dell'attività edilizia e di conseguenza ad un aumento delle pratiche.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato:

Questo Comune possiede sul territorio comunale n. 3 plessi scolastici che ospitano rispettivamente: la Scuola Materna, la Scuola Elementare e la Scuola Media inferiore. I servizi delle mense scolastiche e dei trasporti degli alunni vengono gestiti dall'anno 2013 in forma associata tramite l'Unione Val Tiglione e dintorni. Per quanto riguarda il servizio di mense scolastiche nel quinquennio si è registrato un leggero aumento delle utenze e dei pasti erogati presso le tre mense scolastiche. Il servizio di trasporto degli alunni è stato garantito per l'intero quinquennio agli alunni delle scuole elementari e delle scuole medie (scuola dell'obbligo), mentre purtroppo già da molti anni non è più stato istituito il servizio di trasporto scolastico per la scuola materna, stante la scarsità dell'utenza e gli alti costi del servizio, soprattutto in rapporto agli scolari trasportati.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

L'Amministrazione ha posto una particolare attenzione nel controllo della corretta effettuazione della raccolta dei rifiuti da parte della cittadinanza, al fine di ridurre i comportamenti scorretti. Tutto ciò ha permesso di ridurre al minimo le sanzioni a carico dell'Ente per percentuali di impurità delle raccolte differenziate (segnatamente della carta, della plastica e della frazione umida) e nel contempo di ottenere un aumento della percentuale di raccolta differenziata, che ha raggiunto il 74%. Purtroppo nell'anno 2016 si è peraltro registrata un'inversione di tendenza, con un aumento delle percentuali di impurità rispetto agli anni precedenti, per cui occorrerà promuovere una nuova campagna di sensibilizzazione della cittadinanza in ordine a detto problema, al fine di ottenere una diminuzione di dette impurità e ridurre di conseguenza le sanzioni a carico del Comune. Al momento non è possibile ottenere un'esatta comparazione tra la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine, in quanto i dati dell'anno 2016 non sono ancora disponibili.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Questa Amministrazione ha sempre avuto tra le sue priorità il garantire un buon livello di assistenza per la popolazione anziana e per l'infanzia. Detto servizio da anni viene gestito in forma associata tramite il Consorzio Socio Assistenziale C.I.S.A. – Asti Sud di Nizza Monferrato, specializzato nel settore, che sta operando in maniera molto efficace. Si può tranquillamente affermare che il livello

di assistenza agli anziani ed all'infanzia già buono all'inizio del quinquennio di mandato, è ulteriormente migliorato negli anni ed alla fine del mandato appare più efficiente.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. Questo Comune, nonostante le sue ridotte dimensioni, ha una vocazione turistica naturale, legata alla sua collocazione geografica ed all'aspetto collinare del suo territorio, che annualmente attira un certo numero di visitatori. Al fine di incrementare la presenza di turisti sul territorio comunale l'Amministrazione ha provveduto nel quinquennio del mandato alla realizzazione di lavori di sistemazione del centro Storico, rendendolo più ameno ed accogliente. Inoltre, in collaborazione con la locale PRO LOCO viene organizzata annualmente nella terza domenica del mese di ottobre la manifestazione denominata "Fiera Regionale del Tartufo" che attira migliaia di persone e che costituisce un ottimo veicolo di promozione del territorio, nonché la festa patronale nell'ultima settimana di agosto che attira anch'essa un certo numero di persone.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La valutazione della performance del Segretario e del personale dipendente viene effettuata sulla base dei criteri e con le modalità disposti con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 11.09.2012, improntati sulla Performance Individuale, relativa al raggiungimento di obiettivi prefissati dall'Amministrazione e dall'altro, sulle Competenze Professionali e nella globalità del personale sulla Performance Organizzativa.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Questo Comune, stanti le sue ridottissime dimensioni, possiede una partecipazione ridottissima nella Società G.A.I.A. s.p.a. di Asti che svolge il servizio di trattamento e di liquidazione dei rifiuti solidi urbani, nella misura dello 1,068% e nella Società Acquedotto Valtigione s.p.a. che svolge il servizio idrico integrato, nella misura del 7,33%, per cui di fatto non è in grado di esercitare alcun controllo sulle società stesse.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.509.732,08	1.553.116,54	1.544.861,36	1.522.120,10	1.498.063,65	-0,77
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	178.301,96	168.806,39	445.521,94	330.507,17	115.704,74	-35,11
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	50.000,00	4.157,36	0,00	60.000,00	83.000,00	66,00
TOTALE	1.738.034,04	1.726.080,29	1.990.383,30	1.912.627,27	1.696.768,39	-2,37

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.379.595,91	1.367.158,14	1.333.888,75	1.220.681,04	1.288.649,14	-6,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	243.460,69	182.638,40	510.760,95	323.239,95	338.682,14	39,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	139.417,05	176.044,85	153.954,32	150.871,51	161.794,36	16,05
TOTALE	1.762.473,65	1.725.841,39	1.998.604,02	1.694.792,50	1.789.125,64	1,51

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	155.821,21	286.278,38	225.958,29	312.637,23	281.078,11	80,39
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	155.821,21	286.278,38	225.958,29	312.637,23	281.078,11	80,39

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	1.509.732,08	1.553.116,54	1.544.861,36	1.522.120,10	1.498.063,65
Spese titolo I	1.379.595,91	1.387.158,14	1.333.888,75	1.220.681,04	1.288.649,14
Rimborso prestiti parte del titolo III	139.417,05	171.887,49	153.954,32	150.871,51	161.794,36
Saldo di parte corrente	-9.280,88	14.070,91	57.018,29	150.567,55	47.620,15
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016*
Entrate titolo IV	178.301,96	168.806,39	445.521,94	330.507,17	115.704,74
Entrate titolo V	50.000,00	4.157,36	0,00	60.000,00	83.000,00
Totale titoli (IV+V)	228.301,96	172.963,75	445.521,94	390.507,17	198.704,74
Spese titolo II	243.460,69	182.638,40	510.760,95	323.239,95	338.682,14
Differenza di parte capitale	-15.158,73	-9.674,65	-65.239,01	67.267,22	- 139.977,40
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	98.000,00	28.000,00	100.000,00	116.644,76	217.875,68
SALDO DI PARTE CAPITALE	82.841,27	18.325,35	34.760,99	183.911,98	77.898,28

* dati aggiornati al 27.02.2017

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2012

Riscossioni	(+) 1.574.948,41	
Pagamenti	(-) 1.428.072,83	
Differenza	(+) 146.875,58	
Residui attivi	(+) 318.906,84	
Residui passivi	(-) 490.222,03	
Differenza	-171.315,19	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 24.439,61	

ANNO 2013

Riscossioni	(+) 1.494.576,52	
Pagamenti	(-) 1.442.975,58	
Differenza	(+) 51.600,94	
Residui attivi	(+) 517.782,15	
Residui passivi	(-) 569.144,19	
Differenza	- 51.362,04	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	238,90	

ANNO 2014

Riscossioni	(+) 1.538.143,03	
Pagamenti	(-) 1.368.457,40	
Differenza	(+) 169.685,63	
Residui attivi	(+) 678.637,00	
Residui passivi	(-) 856.104,91	
Differenza	-177.906,35	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 8.220,72	

ANNO 2015

Riscossioni	(+) 1.662.880,34	
Pagamenti	(-) 1.612.921,38	
Differenza	(+) 49.958,96	
Residui attivi	(+) 562.384,16	
Residui passivi	(-) 394.508,35	
Differenza	167.875,81	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	217.834,77	

ANNO 2016

Riscossioni	(+) 1.737.008,41	
Pagamenti	(-) 1.624.968,74	
Differenza	(+) 112.039,67	
Residui attivi	(+) 240.838,09	
Residui passivi	(-) 445.235,01	
Differenza	-204.396,92	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 92.357,25	

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	238,90	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	238,90	0,00	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	235.186,23	227.672,55	302.976,55	248.302,02	522.085,90
Totale residui attivi finali	550.916,32	622.304,98	812.788,32	705.793,53	366.815,46
Totale residui passivi finali	652.414,72	735.041,14	998.503,74	473.150,21	484.858,59
Risultato di amministrazione	133.687,83	114.936,39	117.261,13	480.945,34	404.042,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI (per € 4.157,36)	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	15.837,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	1.622,53	0,00	0,00	0,00	11.475,74
Spese di investimento	38.260,90	31.287,20	40.359,86	32.125,30	19.420,20
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.720,81	31.287,20	40.359,86	32.125,30	30.895,94

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale Residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	11.724,40	464,94	135.612,76	147.802,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	2.000,00	135.262,98	137.262,98
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.902,32	34.689,16	18.768,00	28.451,10	118.810,58
Totale	36.902,32	46.413,56	21.232,94	299.326,84	403.875,66
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	132.261,32	132.261,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	192.261,32	192.261,32
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	38.860,55	70.796,00	109.656,55
TOTALE GENERALE	36.902,32	46.413,56	60.093,49	562.384,16	705.793,53

Residui passivi al 31.12.2012	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale Residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	11.724,40	63.934,43	293.979,55	364.219,43
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	31.521,81	31.521,81
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	36.902,32	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	36.902,32	34.689,16	2.558,31	69.006,99	77.408,97
TOTALE GENERALE	8.927,86	3.221,26	66.492,74	394.508,35	473.150,21

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%	%	%	%	%
	23,25	25,40	24,14	19,82	14,90

Dato ottenuto da:

Residui attivi Titoli I e III	317.668,60	326.492,88	328.598,05	266.612,68	194.275,52
Accertamenti correnti Titoli I e III	1.366.177,92	1.285.416,37	1.360.991,70	1.345.056,50	1.303.563,09

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2012	2013	2014	2015	2016
"NS"	"S"	"S"	"S"	"S"

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente nel quinquennio 2012 / 2016 è stato soggetto al Patto di Stabilità interno, in quanto ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Questo Comune, pur essendo soggetto al Patto di stabilità interno, non è stato soggetto ad alcuna sanzione per mancato rispetto del patto stesso, in quanto ha rispettato il patto in tutti gli anni in cui era soggetto.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	€ 1.819.650,29	€ 1.730.233,24	€ 1.542.217,57	€ 1.385.262,60	€ 1.296.286,99
Popolazione residente	2.238	2.336	2.299	2.259	2.239
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 778,29	€ 740,68	€ 670,82	€ 613,22	€ 578,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	% 4,51	% 4,17	% 3,58	% 3,16	% 2,09

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.848,92	Patrimonio netto	3.573.801,68
Immobilizzazioni materiali	7.260.888,25		
Immobilizzazioni finanziarie	421.452,00		
rimanenze	0,00		
crediti	781.613,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.919.821,34
Disponibilità liquide	331.133,84	Debiti	2.320.313,32
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.813.936,34	Totale	8.813.936,34

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.133,37	Patrimonio netto	3.698.352,53
Immobilizzazioni materiali	7.488.971,38		
Immobilizzazioni finanziarie	435.552,00		
rimanenze	0,00		
crediti	713.033,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.453.724,38
Disponibilità liquide	248.302,02	Debiti	1.737.915,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.889.992,30	Totale	8.889.992,30

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale relativa alle componenti assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 Legge 296/2006, durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)*	€. 357.924,08	€. 357.518,79	€. 356.972,49	€. 356.972,49	€. 356.972,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	€. 357.518,79	€. 355.474,61	€. 347.576,17	€. 352.005,20	€. 337.275,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 25,915	% 26,001	% 26,057	% 28,837	% 26,173

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u>	€. 357.518,79	€. 355.474,61	€. 347.576,17	€. 352.005,20	€. 337.275,69
<u>Abitanti</u>	2.338	2.336	2.299	2.259	2.239
<u>Rapporto</u>	152,92	152,17	151,19	155,82	150,64

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u>	2.338	2.336	2.299	2.259	2.239
<u>Dipendenti</u>	8	8	8	7	7
<u>Rapporto</u>	292	292	287	323	320

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per quanto concerne i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, in quanto i rapporti di lavoro flessibile instaurati sono di gran lunga inferiori al limite dell'anno 2009, anno di riferimento.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA IMPEGNATA ANNO 2009 = €. 7.400,00	
SPESE SOSTENUTE NEL QUINQUENNIO 2012 – 2016 PER LAVORO FLESSIBILE:	
- Spese sostenute nell'anno 2012 = €.	0,00
- Spese sostenute nell'anno 2013 = €.	0,00
- Spese sostenute nell'anno 2014 = €.	0,00
- Spese sostenute nell'anno 2015 = €.	2.906,00
- Spese sostenute nell'anno 2016 = €.	2.406,80

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Questo Comune non possiede nessuna Azienda Speciale e nessuna Istituzione

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	€. 30.584,73	€. 33.505,10	€. 30.726,39	€. 32.956,73	€. 33.856,73

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente **non** è stato oggetto nel quinquennio di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio il Comune non è stato soggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente **non** è stato oggetto nel quinquennio di alcun rilievo da parte del Revisore dei Conti, tanto meno per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Trattandosi di un Comune di ridottissime dimensioni non è stato possibile operare dei tagli significativi nei vari servizi, in quanto già molto ridotti. Sono stati nel quinquennio garantiti alla collettività i servizi essenziali, operando dei piccoli tagli. I piccoli tagli effettuati hanno consentito all'Ente di ottenere una corretta gestione della parte corrente del bilancio, senza operare significativi aumenti tributari.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Questo Comune non possiede Società controllate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Questo Comune, non possedendo Società controllate, non ha previsto misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui sopra.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2012*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
NEGATIVO				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

BILANCIO ANNO 2016*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
NEGATIVO				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 2012*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)		Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Acquedotto Valtigione spa	Servizio Idrico Integrato		8.232.867,00	7,33%	5.067.594,00	+9.351,00

BILANCIO ANNO 2015* (in quanto non sono ancora disponibili i dati del Bilancio 2016)

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)		Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Acquedotto Valtigione spa	Servizio Idrico Integrato		8.383.907,00	7,33%	5.161.708,00	+35.414,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
	NEGATIVO		

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di MOMBERCCELLI

Li 3 Marzo 2017



Il SINDACO
(Torchiano Prof. Luigi)

[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 08-03-2017

L'organo di revisione economico finanziario (1)
(Chirico Dott.ssa Rosa)

[Handwritten signature]

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.